



La Cordata

della Domenica – 24 Novembre 2024

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

Carissimi,

con la solennità di Cristo Re, che coincide con la Giornata Mondiale della gioventù e, per la nostra diocesi, con la Giornata per il Seminario, si conclude l'Anno Liturgico per poi cominciare con la Prima domenica di Avvento quello nuovo. La prima sensazione che provo di fronte a tanta ricchezza di stimoli, di attenzioni, di ricorrenze è che forse se ne accavallano un po' troppe. Tutto è diventato frenetico e anche la nostra vita di fede purtroppo non è da meno. Durante lo stop forzato del Covid, ci si è ripromessi di non ritornare ai ritmi precedenti e invece ci troviamo a vivere ogni giorno la stessa rincorsa tra appuntamenti, incontri, celebrazioni, come prima o anche peggio. Al tavolo a cui ho partecipato a Roma in occasione della prima Assemblea Sinodale italiana, c'erano quattro vescovi. Uno di loro, mons. Gualtiero Sigismondi, Vescovo di Orvieto, con la sua consueta voce flebile che si stentava a sentire, in un suo intervento ha sussurrato: "Non una pastorale di pioggia, ma di goccia".

Un'immagine certo, ma che mi è rimasta impressa. La "goccia", rispetto alla "pioggia" mi fa pensare ad una cosa per volta; al non perdere mai l'occasione di fare un incontro personale; al lasciarsi coinvolgere dall'inaspettato, piuttosto che da quello che abbiamo programmato e fissato nel calendario. Mi rendo conto che è un po' un'utopia e che ordine, programmazione, percorsi strutturati, iniziative che ritmano la vita delle nostre comunità sono importanti ed anche indispensabili. Ma è certo che una pastorale a pioggia rischia di mandar sprecate tante di quelle poche risorse che ci sono rimaste e di non far nascere qualcosa di nuovo. L'esempio ci potrebbe venire proprio dall'irrigazione a goccia, inventata dove l'acqua scarseggia e piove di rado. Il tubicino porta l'acqua vicino ad ogni pianticella coltivata e goccia a goccia la disseta, senza disperdere un bene così prezioso nella terra arida e rovente che non la riceve e subito il calore se la ruba facendola evaporare. Il ragionamento sembra contraddire la parabola del seminatore, che getta il seme a piene mani senza badare dove va a finire, facendolo cadere non solo sul terreno buono, ma anche sulla strada, in mezzo ai sassi e tra le malerbe spinose. Non si tratta di mettere queste due visioni in contrasto tra loro, ma tenerle in tensione, in equilibrio. Del resto non è l'unica parabola che ci troviamo costretti, volendo, a ribaltare. Pensiamo ad esempio a quella della pecora perduta: oggi dovremo dire che nell'ovile una ne è rimasta, mentre le altre 99 sono disperse fra i monti. L'ansia pastorale è espressione di sollecitudine, di desiderio di arrivare a tutto e a tutti, di provare a far tante cose nella speranza che qualcuna di esse funzioni, di tenere il vecchio e aggiungere il nuovo. C'è retta intenzione, c'è sincero sforzo a "farsi tutto a tutti per guadagnare ad ogni costo qualcuno" (come ha scritto san Paolo), ma quando l'equilibrio si rompe, ci si accorge che si fanno tante iniziative,

Continua a pag. 4

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Prima Lettura Dn 7, 13-14

Dal libro del profeta Daniele

Guardando nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Dal Salmo 92
Il Signore regna, si riveste di splendore.

Il Signore regna, si riveste di maestà:
si riveste il Signore, si cinge di forza.

È stabile il mondo, non potrà vacillare.
Stabile è il tuo trono da sempre,
dall'eternità tu sei.

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti!
La santità si addice alla tua casa
per la durata dei giorni.

Seconda Lettura Ap 1, 5-8

Dal libro dell'Apocalisse

Gesù Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra. A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen. Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto. Sì, Amen! Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente! *Parola di Dio*

Canto al Vangelo Mc 11,9-10
Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! *Alleluia.*

Vangelo Gv 18, 33b-37
Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce». *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 24 Novembre

N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Giornata del Seminario e della Gioventù

S. Messe in Basilica e intenz. di suffragio

08.00: Mascherpa Lorenza e famigliari

09.30 (*Casa di Riposo*):

10.00: **Rito di presentazione alla Comunità candidati alla Cresima** - suor Fausta Pezza

10.00 (*Cappella Oratorio*):

11.15: Caterina, Maddalena, Franca e Rozza
Domenico – Defunti Classe 1949

18.00: Mascheroni Pietro, Devecchi Maria e Carla

Incontri:

- Alle porte delle Chiesa: **raccolta offerte pro Seminario**

- ore 10.00 (*Basilica*): i Cori *Santa Francesca Cabrini, Maria Madre della Chiesa* e il Corpo Bandistico *Santa Cecilia* accompagnano la **Santa Messa, in onore della loro Patrona Santa Cecilia**

- ore 11.00 (*Oratorio*) **Catechesi Elementari**

- ore 15.00 (*Oratorio*) **Laboratorio di cucina**

- ore 16.30 (*Basilica*) **Vespri e Catechesi**

- ore 18.00 (*Cattedrale*): **Professione di Fede dei 19enni**

**PRENOTAZIONE DELLE INTENZIONI DI
SUFFRAGIO SANTE MESSE 2025**

da Lunedì a Venerdì
presso l'ufficio parrocchiale
dalle ore 9.30 alle 11.45
Offerta per ogni S. Messa € 15

Lunedì 25 Novembre

34^a settimana del Tempo Ordinario
S. Messe in Basilica e int. Suffragio
07.30: Bellani Anna, Rosa e genitori
10.00: Bognori Carla Maria
18.00: Faini Enrico

Incontri:

- ore 21.00 (*in canonica*): **Consiglio Parrocchiale Affari Economici**

Martedì 26 Novembre

34^a settimana del Tempo Ordinario
S. Messe in Basilica e int. Suffragio
07.30: Faini Enrico
10.00: De Biasi Luigi
18.00: Devecchi Gianna, Gavezzotti Adriano

Mercoledì 27 Novembre

34^a settimana del Tempo Ordinario
S. Messe in Basilica e int. suffragio
07.30: Famiglie Anelli e Consati
10.00: Bianchi Mario, Bianchi Giovanni
18.00: Pozzoli Sante, Stella Antonia, Massari Giuseppe e Bontempi Teresa

Incontri:

- ore 21.00 (*Oratorio S. Rocco*): **Corso Biblico**

Giovedì 28 Novembre

34^a settimana del Tempo Ordinario
S. Messe in Basilica e int. suffragio
07.30: Famiglie Contarin e Zacchetti
18.00: Molinari Carlo e famiglia
20.30 (*Cappella Oratorio*): Bressanelli Giuseppe, Bergamini Agata e Bozzini Pietro

Incontri:

- ore 9.30 (*Graffignana*): **incontro vicariale del clero**

Venerdì 29 Novembre

34^a settimana del Tempo Ordinario
S. Messe in Basilica e int. suffragio
07.30: Mor Stabilini don Domenico
10.00: Licchelli Oronzo

18.00: Villa Vittorio, Lina e Dino

Incontri:

- ore 10.30 (*Cripta*): **Lectio Divina**
- ore 18.00 (*Oratorio*): **Catechesi medie**
- ore 21.00: **la Catechesi Giovani partecipa a "Dialogo con la Città"**

DIALOGO CON LA CITTA'

*"Intelligenza artificiale tra sfide,
opportunità, inquietudini"*

ore 21.00 Teatro dell'Oratorio San Luigi
Prof. Alfio Quarteroni

Sabato 30 Novembre

Sant'Andrea, apostolo

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Bianchi Mario e Giovanni
16.30 (*Cappella Ospedale*): bambini non nati
18.00: Pezza Luigi e Griffini Nina; Tonali Gaetana, Rosalinda e Francesco; Ferrari Maria Teresa e familiari
20.30 (*Chiesa della Ranera*): Anna e Luigi

Incontri:

- ore 18.30 (*Oratorio*): **Catechesi Adolescenti**
- ore 21.00 (*Carmelo di Lodi*): **Veglia di preghiera per le Famiglie per l'Avvento**

Domenica 1° Dicembre

Prima Domenica di Avvento – Anno C

S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: Riccardo, Ida ed Ennio
10.00: Danova Battista, Silvestrin Luisa e Stroppa Anna
10.00 (*Cappella Oratorio*):
09.30 (*Casa di Riposo*):
11.15: "pro Populo"
18.00: Toscani Carla e genitori

Incontri:

- ore 9,15 (*Oratorio San Luigi*): **Ritiro di Avvento per i Ragazzi di 1^a Confessione con i loro genitori**
- ore 11.00 (*Oratorio*): **Catechesi elementari**
- ore 16.00 (*Basilica e Sagrato*): **Concerto e accensione dell'albero di Natale**, proposto dalla Amministrazione Comunale
- Ritiri Spirituali diocesani per l'Avvento:**
- ore 15.30 (*Istituto Figlie dell'Oratorio a Lodi*): **per adulti e terza età**

- ore 17.30 (*Chiesa San Rocco a Lodi*): **per i diciannovenni e i giovani**

Preghiera **per la Giornata del Seminario**

Ti presentiamo, Signore, **i giovani presenti quest'anno nel nostro Seminario**. Fa' che vivano il tempo di preparazione al ministero presbiterale come uno speciale momento di grazia e imparino a seguire Gesù come loro unico Maestro e Signore.

Ti raccomandiamo, Signore, **gli educatori del nostro Seminario**. Rendili per i seminaristi autentici testimoni del Vangelo e sapienti maestri di vita cristiana.

Ti affidiamo, Signore, **le famiglie dei seminaristi**. Siano felici di aver donato a Cristo e alla sua Chiesa un loro figlio.

Ti chiediamo, Signore, che **tutta la nostra comunità ecclesiale**, nei singoli componenti, abbia in grande stima il sacerdozio ministeriale e tutti sentano il dovere di favorire le vocazioni al presbiterato.

Ti supplichiamo, Signore, **manda nuovi operai nella tua messe!** Suscita nelle nostre comunità parrocchiali giovani generosi e pieni di coraggio, capaci di impegnare la propria vita a servizio del tuo popolo. Amen.

Continua da pag. 1

ma si finisce per farle male, non sortiscono alcun effetto se non quello di lasciarci spossati, frustrati, delusi e non invece felici come quando i settantadue discepoli inviati, tornano da Gesù per raccontargli come sono andate bene le cose: "Persino i demoni si sottomettono a noi". Dobbiamo accogliere questa provocazione e lo dico per primo a me che, conoscendomi, sono uno sgobbone e vorrei ribaltare il mondo pur di risvegliare la fede, l'impegno, la partecipazione nelle nostre comunità di Sant'Angelo. Tornare all'essenziale; curare la qualità più che la quantità; andare avanti, ma assicurandosi che gli altri ti vengano dietro e non restino indietro. Papa Francesco tra i principi che ha suggerito nell'Esortazione apostolica

Evangelii Gaudium ha indicato che il tempo è superiore allo spazio e che dunque la nostra preoccupazione non deve essere quella di occupare spazi, ma avviare processi. Lo spazio che spesso intendiamo occupare è proprio quello di un'agenda fitta di appuntamenti l'uno di seguito all'altro, con l'illusione che programmando si possa tenere tutto sotto controllo. Scorrono i giorni, le settimane, i mesi e gli anni passano senza che quasi te ne accorgi. Da mattina a sera ti volti da una parte e dall'altra, giri e rigiri come una trottola che non conosce ristoro, trovandoti però alla fine a rigirarti solo su te stesso, cercando conferme, soddisfazioni, visibilità, successo fosse anche quello desiderabile di avere una chiesa piena, un oratorio pieno... e poi? Quando non c'è un percorso, basta un niente e il castello crolla. Basta un prete che cambia e tutto cade. Quindi sì, qualche volta ci vogliono gli eventi, gli incontri, le grandi celebrazioni, ma se insieme non c'è l'attenzione ai singoli, all'incontro interpersonale, all'ascolto, all'entrare nelle case, nelle famiglie, a vivere l'esperienza di piccoli gruppi di preghiera, di condivisione della fede intorno alla Parola, il rischio è di sollevare solo un gran polverone che, al di là dell'ebbrezza e della soddisfazione di un momento, non fa crescere, non mette radici, non riesce a garantire alcuna continuità. Il Regno dei Cieli, dice Gesù, è come un pizzico di lievito che una massaia mette nella pasta affinché sia tutta fermentata. Ci ostiniamo a voler tenere in piedi l'immagine di una Chiesa che si vede che c'è, che ha il suo peso, che conta. Gesù ci fa capire che anche in pochi e nascosti, se siamo veri, possediamo la forza di far lievitare il mondo in umanità, fino a compiersi nel Regno di Dio. La cura per le strutture, gli impegni amministrativi, burocratici, gestionali soffocano anche noi preti, specie noi parroci, così che il tempo che ci rimane per ascoltare, incontrare, dialogare con le persone resta assai poco, forse troppo poco anche quello per pregare.

Il vostro Parroco.